



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Procedura aperta telematica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, di Cassa e Servizio di Trasporto e Contazione Valori

CHIARIMENTI del 17/07/2026 - 23/07/2026 - 29/07/2026

Le risposte ai quesiti formulati dagli Operatori Economici (OO.EE.) sono rese anche sulla base dei chiarimenti forniti dalla U.O.C. SEFP con nota mail del 04/08/2026.

1. Quesito posto da un Operatore Economico

In merito al tasso debitore sussiste una contraddizione tra il parametro previsto nell'art. 9 del CAPITOLATO SPECIALE DI GARA (ove è previsto il parametro Euribor 1 mese su base 360) e l'art. 15 del DISCIPLINARE DI GARA (ove viene sancito come parametro l'euribor 1 mese su base 365).

Al riguardo, chiediamo conferma che il parametro del tasso debitore da prendere in considerazione sarà l'euribor 1 mese base 360 riferito alla media del mese corrente, come previsto all'art. 9 del CAPITOLATO SPECIALE DI GARA.

RISPOSTA: Si conferma che il parametro previsto è Euribor 1 mese su base 360 come previsto all'art. 9 del Capitolato Speciale di gara.

2. Quesito posto da un Operatore Economico

In merito al tasso creditore sussiste una contraddizione tra il parametro previsto nell'art. 9 del CAPITOLATO SPECIALE DI GARA (ove è previsto il parametro Euribor 1 mese su base 360) e l'art. 15 del DISCIPLINARE DI GARA (ove viene sancito come parametro l'euribor 1 mese su base 365).

Al riguardo, chiediamo conferma che il parametro del tasso creditore da prendere in considerazione sarà l'euribor 1 mese base 360 riferito alla media del mese corrente come previsto all'art. 9 del CAPITOLATO SPECIALE DI GARA.

RISPOSTA: Si conferma che il parametro previsto è Euribor 1 mese su base 360 come previsto all'art. 9 del Capitolato Speciale di gara.

3. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'articolo 8 del Capitolato Speciale d'appalto che qui di seguito recita: "L'Istituto dovrà concedere all'Azienda anticipazioni ordinarie di cassa conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 2 sexies, lett. a), n. 1 del d. lgs. 30/12/1992 n. 502, entro i tre/dodicesimi dell'assegnazione delle risorse attribuite nell'anno all'Azienda (L.R. n. 2/2007 art.24 comma 28). Nella fattispecie, comunque, il limite massimo dell'anticipazione di cassa concessa viene fissato a due/dodicesimi dell'assegnazione per la quale dovrà farsi riferimento a quella contabilizzata nell'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda".



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

Al riguardo rappresentiamo che, le attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza, prevedono che a fronte delle anticipazioni richieste dall'Ente, il cassiere effettui gli opportuni assorbimenti patrimoniali e sostenga, in applicazione della disciplina prudenziale vigente, i relativi costi di capitale, solitamente di importo rilevante e tali da incidere significativamente sulla corretta elaborazione del piano economico dell'operazione e sulla valutazione della sostenibilità complessiva dell'offerta.

Nella delineata prospettiva, si chiede di confermare che le richieste di anticipazioni di cassa saranno inoltrate dall'Azienda Sanitaria all'operatore aggiudicatario esclusivamente in caso di effettiva necessità di utilizzo e, comunque, per l'importo presunto di effettivo utilizzo, fermo restando l'obbligo del cassiere di provvedere immediatamente alla concessione dell'anticipazione eventualmente richiesta dall'Ente nel corso dell'esercizio, entro i limiti stabiliti in convenzione.

L'assenza di esplicita richiesta, normalmente effettuata all'inizio di ciascun esercizio finanziario (entro il 31 gennaio), sarà quindi da intendersi come insussistente fabbisogno finanziario per l'esercizio di riferimento, fermo restando — come detto — l'obbligo del cassiere a concederla, laddove richiesta nel corso dell'esercizio, nei modi e termini prescritti dalla convenzione di cassa.

Si chiede, infine, conferma che tale operatività sarà recepita nella convenzione di cassa.

RISPOSTA: Si conferma che le richieste di anticipazioni di cassa, la cui operatività sarà recepita in sede di contrattualizzazione del servizio, saranno inoltrate dall'Azienda Sanitaria all'operatore aggiudicatario esclusivamente in caso di effettiva necessità di utilizzo e, comunque, per l'importo presunto di effettivo utilizzo, fermo restando l'obbligo del cassiere di provvedere immediatamente alla concessione dell'anticipazione eventualmente richiesta dall'Ente nel corso dell'esercizio, entro i limiti stabiliti in convenzione.

4. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 3.1 del Disciplinare di gara ed all'Art. 2 - Durata e importo dell'appalto del Capitolato Speciale d'Appalto, che prevedono che il servizio avrà la durata di anni 3, oltre eventuale opzione di rinnovo contrattuale per anni 1. Si chiede conferma che tale facoltà di rinnovo/proroga convenzionale operi ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D. Lgs. 36/2023 e che sia subordinata all'accettazione del tesoriere/cassiere e pertanto non si tratti di atto unilaterale dell'Ente e quindi di un obbligo per il tesoriere/cassiere.

RISPOSTA: Si conferma che l'opzione di proroga / rinnovo opera ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023 come già specificato all'art. 3.3 del disciplinare di gara. L'opzione non è subordinata all'accettazione del tesoriere, come previsto al comma 10 dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2026 "ga il contraente originario è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto"

5. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 3.1 del Disciplinare di gara e all'Art. 2 secondo capoverso - Durata e importo dell'appalto del Capitolato Speciale d'Appalto, che prevedono la proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, si chiede conferma che:



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

- a) il riferimento all'art. 120, comma 10 del Codice degli Appalti sia un refuso (essendo la fattispecie del "rinnovo/proroga convenzionale" disciplinata al primo capoverso dell'Art. 2 del CSA), e che, pertanto, il riferimento sia da intendersi all'art. 120, comma 11 inerente alla cd. proroga tecnica;
- b) dopo la scadenza della convenzione, tenuto conto che la proroga dei contratti è consentita solo per il tempo strettamente necessario ad effettuare la procedura di gara, la proroga tecnica negli stessi termini ed alle stesse condizioni sarà per un periodo massimo di mesi sei, fermo restando che il tesoriere/cassiere non potrà interrompere un servizio di pubblica utilità. Per eventuali periodi di proroga che si rendessero necessari oltre i sei mesi, le condizioni verranno concordate nuovamente.

RISPOSTA: a) In materia di proroga tecnica il riferimento all'art. 120, comma 10 del Codice degli Appalti è un refuso, inquanto il riferimento corretto è il comma 11; b) Rimane confermato quanto previsto nei documenti di gara;

6. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 2 - Durata e importo dell'appalto del CSA, che prevede che "Casi e questioni particolari inerenti al passaggio della gestione di Tesoreria saranno concordati ad insindacabile giudizio dell'ASP, senza oneri a carico della stessa.", si chiede di volere chiarire a cosa si faccia riferimento.

RISPOSTA: Si intende fare riferimento a tutti i passaggi necessari a garantire l'operatività istituzionale e gestionale dall'O.E. attuale all'O.E. aggiudicatario del servizio di tesoreria.

7. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento agli Artt. 4 "Riscossioni", 5 "Pagamenti", 11 "Servizi Telematici" del CSA e, più in generale, con riferimento alla gestione informatizzata del servizio, si chiede conferma che:

- a) sono a carico dell'Istituto tesoriere/cassiere soltanto gli oneri e gli adempimenti relativi alla tratta Banca d'Italia - Istituto tesoriere/cassiere e viceversa, restando a carico dell'ASP di Agrigento gli oneri e gli adempimenti per la tratta di competenza (Ente - Bankit e viceversa), nonché la conservazione documentale a norma;
- b) che gli unici adempimenti in termini di formalità amministrative e reportistica a carico del tesoriere/cassiere in ottica SIOPE + siano da intendersi esclusivamente quelli previsti dalle Linee Guida Agid.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nei punti a) e b).

8. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art.13 del CSA - Servizio di trasporto e contazione valori, presso le diverse sedi di casse riscossioni ticket dell'Azienda, al fine di consentire le opportune valutazioni del servizio: si chiede di volere precisare/confermare:

1. l'ammontare degli incassi annui in banconote, moneta e assegni, e numero assegni annui;
2. l'esatto numero ed ubicazione dei punti di ritiro, con la relativa frequenza di ritiro per ciascun punto (settimanale/bisettimanale);
3. che il servizio si intende per i punti di ritiro attualmente in essere ubicati presso l'Azienda come richiesti al punto precedente, e che per eventuali nuovi ulteriori punti occorrerà specifico accordo tra Tesoriere/Cassiere ed Azienda.

RISPOSTA: Per quanto attiene al p.to 1) **IN ATTESA DI RISCONTRO DA PARTE DELL'ATTUALE ISTITUTO TESORIERE IN QUANTO LE INFORMAZIONI RICHIESTE NON SONO ESTRAPOLABILI DAL SISTEMA DI INTERNET BANKING.**

Per quanto attiene ai p.ti 2) e3) del quesito si rimanda al riscontro dei chiarimenti del 24/07/2026 già pubblicati.



9. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 4 del CSA - Riscossioni, in ordine agli incassi senza ordinativo prevede che, "L'Istituto, a meno che non sia preventivamente diffidato dal riscuoterle, accetterà, anche senza preventiva autorizzazione dell'Azienda, le somme che i terzi intendano versare, a qualsiasi titolo ... omissis ...",

si chiede conferma che:

- a) *essendo l'Ente in Siope+ trattasi di refuso, e pertanto, da cassare;*
- b) *l'esenzione da spese e/o commissioni prevista per i "Versamenti da terzi", sia da intendersi riferita esclusivamente agli incassi/accrediti/bonifici in entrata, restando esclusi dalla gratuità gli incassi effettuati dal Tesoriere/Cassiere nella qualità di PSP.*

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nel quesito ai p,ti a) e b).

10. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 4 del CSA - Riscossioni, in ordine alla riscossione delle somme affluite sui conti correnti postali, si chiede conferma che nel rispetto del principio di equivalenza il Tesoriere/Cassiere possa garantire il prelevamento delle disponibilità esistenti sui conti correnti postali intestati all'Ente operando a mezzo servizio SDD, con attivazione e gestione gratuita da parte della Banca. Questa operatività semplifica la gestione delle firme di traenza sui conti correnti postali, elimina i rischi di insolvenza connessi all'eventuale emissione di un assegno senza copertura, efficientia il processo senza intervento della filiale Tesoriera/Cassiera, evita rischi di truffe, frodi e malversazioni. Il prelievo dai Conti Correnti Postali verrà effettuato tramite SEPA DIRECT DEBT ed il Tesoriere/Cassiere risulterà come presentatore mentre creditore effettivo (beneficiario) sarà codesto Ente. L'accredito verrà effettuato con provvisorio di entrata sul conto di tesoreria. Lo schema SDD utilizzato sarà quello "Core" e pertanto non sarà necessaria alcuna pre-autorizzazione presso BancoPosta.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nel quesito.

11. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 5 del CSA - Pagamenti, che da un lato, prevede che "Nessuna spesa o commissione è prevista per l'esecuzione degli ordinativi trasmessi per via telematica.", e dall'altro elenca dei casi specifici di pagamenti con esenzione di spese e commissioni per i beneficiari, considerato che:

- *gli oneri per l'esecuzione dei bonifici saranno a carico dell'Azienda e non del beneficiario in applicazione della direttiva PSD2 che dal 1° gennaio 2019 pone gli oneri per l'esecuzione dei bonifici a carico dell'ordinante (Ente) come precisato dalla circolare MEF N. 22 DEL 15/06/2019;*
- *l'Art. 3 del medesimo Capitolato prevede che "L'Istituto dovrà eseguire, oltre all'ordinario servizio di cassa, ... omissis ..., ogni altro servizio e/o operazione di banca, anche da o per l'estero, alle migliori condizioni stabilite dagli accordi interbancari e che dovranno comunque essere comunicate all'Azienda prima dell'esecuzione dell'operazione", si chiede conferma che:*

- a) *gli oneri per l'esecuzione di tutti i pagamenti saranno da concordare tra le parti;*
- b) *in ogni caso, l'eventuale esenzione da commissioni e spese non riguarda eventuali oneri reclamati dai terzi sui bonifici esteri, che, pertanto, qualora sostenuti saranno comunque rimborsati al Tesoriere/Cassiere.*

RISPOSTA: Si conferma quanto analiticamente previsto all'art.5. del CSA e, in ogni caso per qualsiasi forma di pagamento gli oneri derivanti dall'esecuzione degli stessi saranno a carico dell'Ente appaltante.

12. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art.5 del CSA secondo cui "Gli ordini di pagamento dovranno essere eseguiti entro il termine massimo del secondo giorno lavorativo successivo a quello di consegna telematica...omissis...", si chiede conferma che il termine massimo per l'esecuzione degli ordini di pagamento sia il secondo giorno lavorativo successivo a quello di presa in carico telematica da parte del Tesoriere.

RISPOSTA: Si conferma quanto analiticamente previsto all'art.5. del CSA.



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

13. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento a quanto previsto:

A) all'Art. 5 del CSA - Pagamenti, secondo cui "L'Istituto provvederà, ove fosse condizione per l'esecuzione dell'ordine di pagamento, ad acquisire presso i competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero ovunque fosse necessario, le formalità richieste dalla natura del pagamento (ad es. visti, convalide, dichiarazioni, etc).";

B) all'Art. 6 del CSA - Pignoramenti, secondo cui "In caso di notifica di atto di pignoramento, l'Istituto è tenuto a comunicare tempestivamente ... omissis ... all'Azienda la somma eventualmente vincolata e trasmettere contestualmente tutta la documentazione di supporto. ... omissis ... In caso di pagamento a seguito di emissione di ordinanza di assegnazione del G.E. l'Istituto dovrà trasmettere all'Azienda ... omissis ... tutta la documentazione a supporto al fine di consentire la regolarizzazione della spesa. Trimestralmente l'Istituto renderà disponibile anche informaticamente l'elenco dettagliato dei pignoramenti esistenti."; e, più in generale, con riferimento alla gestione informatizzata del servizio, essendo codesto Spettabile Ente già attivo in Siope +, si chiede conferma che quanto previsto:

- alla lettera A) sia un refuso e che relativamente al punto di cui alla lettera B) gli unici adempimenti operativi/amministrativi a carico del Tesoriere/Cassiere in ottica SIOPE+ siano da intendersi esclusivamente quelli previsti dalle Linee Guida Agid nonché in linea con le norme che regolamentano la gestione dell'operatività del terzo pignorato. Poiché le informazioni contabili (compresa disponibilità/indisponibilità fondi) sono sempre a disposizione dell'Ente, in tempo reale, mediante accesso al servizio di Internet banking della Tesoreria e tutti gli atti notificati al Tesoriere, in qualità di Terzo Pignorato, sono parimenti notificati all'Ente in qualità di debitore esecutato si chiede conferma che la trasmissione della documentazione a supporto nonché degli elenchi richiesti possa essere limitata e condivisa tra Ente e Tesoriere.

RISPOSTA: Si conferma che quanto riportato alla lettera a) ovvero all'art. 5 del CSA è un refuso.

Per quanto attiene al p.to b) del quesito, non si conferma quanto richiesto. Atteso che le informazioni contabili (compresa disponibilità/indisponibilità fondi) possono essere sempre a disposizione dell'Ente, in tempo reale, mediante accesso al servizio di Internet banking della Tesoreria, poiché l'ordinanza di assegnazione viene notificata necessariamente al terzo pignorato (Tesoriere) questo, a seguito della notifica dell'ordinanza e dell'avvenuto pagamento, dovrà obbligatoriamente trasmettere all'Azienda (debitore esecutore) la documentazione di che trattasi, al fine di consentire la regolarizzazione delle spese come previsto nel CSA.

14. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, nella parte in cui dispone che "L'Istituto dovrà concedere all'Azienda anticipazioni ordinarie di cassa conformemente a quanto disposto dall'art. 2, comma 2-sexies, lett. a), n. 1 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, entro i tre/dodicesimi dell'assegnazione delle risorse attribuite nell'anno all'Azienda (L.R. n. 2/2007 art. 24, comma 28)", si chiede conferma che:

a) il richiamo alla disciplina statale di cui alla "lettera a)" dall'art. 2, comma 2-sexies, n. 1, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 costituisca un refuso, atteso che la normativa statale disciplinante le anticipazioni ordinarie di tesoreria è contenuta alla lettera g) del medesimo comma 2-sexies. Si chiede, pertanto, conferma che il riferimento che si intende operare da parte di codesto Ente sia alla lettera g) dell'art. 2, comma 2-sexies, del D.Lgs. n. 502/1992;

b) a prescindere dal richiamo al D.Lgs. n. 502/92, art. 2, comma 2-sexies, lett. g), n. 1, sia intendimento di codesto Ente ricondurre l'anticipazione ordinaria di cassa nell'ambito applicativo della disciplina regionale siciliana di riferimento, confermando che si intenda fare riferimento all'art. 16 della L.R. 30 marzo 1998, n. 5, per come da ultimo modificato dall'art. 109, comma 12, della L.R. 15 aprile 2021, n. 9, che fissa il limite delle anticipazioni del tesoriere in tre dodicesimi della quota di fondo sanitario attribuita nell'anno all'Azienda, e che il rinvio all'art. 24, comma 28, della L.R. 8 febbraio 2007, n. 2, contenuto nel Capitolato sia da intendersi superato dalla predetta modifica legislativa del 2021.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato nel quesito ai p.ti a) e b).



15. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 8 del CSA, che al primo comma prevede che "L'Istituto dovrà concedere all'Azienda anticipazioni ordinarie di cassa ... entro i tre/dodicesimi dell'assegnazione delle risorse attribuite nell'anno all'Azienda (L.R. n. 2/2007 art. 24, comma 28)" e al secondo comma stabilisce che "Nella fattispecie, comunque, il limite massimo dell'anticipazione di cassa concessa viene fissato a due/dodicesimi dell'assegnazione per la quale dovrà farsi riferimento a quella contabilizzata nell'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda". Rilevato che il primo comma prevede che il cassiere deve concedere anticipazioni ordinarie entro i tre dodicesimi ai sensi della normativa regionale, mentre il secondo comma fissa il limite massimo dell'anticipazione a due dodicesimi, si chiede alla Stazione Appaltante di confermare che, ai sensi del secondo comma, dell'art. 8, l'obbligo in capo al Tesoriere/Cassiere di concessione dell'anticipazione di cassa sia limitato ai due/dodicesimi dell'assegnazione per la quale dovrà farsi riferimento a quella contabilizzata nell'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda.

RISPOSTA: Si conferma l'indicazione del limite massimo dell'anticipazione a due dodicesimi.

16. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, in cui il limite massimo dell'anticipazione di cassa concessa viene fissato nei due/dodicesimi dell'assegnazione, per la quale dovrà farsi riferimento a quella contabilizzata nell'ultimo bilancio d'esercizio adottato dall'Azienda, si chiedono chiarimenti sulle modalità di rilevazione dell'assegnazione delle risorse attribuite nell'anno all'Azienda e segnatamente sulle voci esatte di riferimento di detti importi indicate nell'ultimo bilancio d'esercizio adottato e di conseguenza l'attuale limite massimo di anticipazione di cassa cedibile sulla base del Consuntivo 2025.

RISPOSTA: Come è noto, la rilevazione dell'assegnazione delle risorse economiche attribuite annualmente all'Azienda derivano da decreto assessoriale di riparto delle risorse di FSN e FSR da destinare al Servizio Sanitario della Sicilia. Il suddetto decreto è consultabile e scaricabile, per esercizio di riferimento, dal sito dell'Assessorato della Salute. Per l'anno 2025 il decreto di riparto è il D.A. n. 852/2026 e ss.mm.ii.

17. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto che prevede che "L'Istituto dovrà inoltre permettere all'Azienda l'accesso alle altre forme di credito previste dallo stesso D. Lgs 502/92 e s.m.i. nel rispetto delle modalità previste dall'art. 4 della legge regionale 9/8/2002 e ss.mm. e ii.", si chiede conferma che l'Istituto di credito aggiudicatario, nel rispetto delle normative di legge, valuterà, a suo insindacabile giudizio, la richiesta di altre forme di credito, e che in nessun caso sussista obbligo del Tesoriere/Cassiere alla concessione di altre forme di credito.

RISPOSTA: Si conferma.

18. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 15 del Disciplinare di Gara, ed in particolare al tasso debitore massimo, per anticipazioni di cassa utilizzate, ed al tasso di interesse attivo sulle eventuali giacenze, che prevede la formulazione di un'offerta parametrata al tasso Euribor 1 mese/365 gg., e all'Art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto che prevede la formulazione di un'offerta parametrata al tasso Euribor 1 mese su base 360 gg e riferito alla media mese del mese corrente, ed infine considerato che a partire dal 1/4/2019, nell'ambito del processo di riforma degli indici di riferimento, l'European Money Market Institute (EMMI), che amministra i tassi Euribor, ha cessato la rilevazione e la pubblicazione dei tassi Euribor sotto la convenzione Act/365giorni (cd. "Euribor 365"), mantenendo invece la rilevazione e la pubblicazione dei tassi Euribor sotto la convenzione Act/360 giorni, si chiede conferma che l'offerta relativa a detti



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

parametri di valutazione possa essere formulata con riferimento al tasso Euribor 1 mese 360 gg e riferito alla media mese del mese corrente.

RISPOSTA: Si conferma che i tassi sono da intendersi Euribor 1 mese 360 gg e riferito alla media mese del mese corrente.

19. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, ed in particolare con riferimento alla periodicità degli interessi debitori, tenuto conto che la nuova disciplina, prevista dall'art. 120 del TUB e dal Decreto CICR n. 343/2016 prevede che nei rapporti di conto corrente sia prevista la periodicità annuale nel calcolo degli interessi sia debitori che creditori e che gli interessi creditori saranno conteggiati ed accreditati in data 31 dicembre dell'anno in cui sono maturati e gli interessi debitori verranno addebitati il primo marzo dell'anno successivo in cui sono maturati, si chiede conferma che la liquidazione degli interessi, in vigenza di convenzione, avverrà con la periodicità prevista dalla normativa vigente tempo per tempo, (attualmente art. 120 TUB e Decreto CICR n. 343/2016).

RISPOSTA: Si conferma che la liquidazione degli interessi, in vigenza di convenzione, avverrà con la periodicità prevista dalla normativa vigente tempo per tempo.

20. Quesito posto da un Operatore Economico

In riferimento all'Art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto che prevede che "L'Istituto dovrà prevedere l'attivazione e gestione di sistemi per la riscossione elettronica degli incassi tramite carte bancomat e carte di credito.", si chiede conferma che per sistemi per la riscossione elettronica degli incassi si faccia riferimento unicamente a postazioni POS e che l'impegno in capo al Tesoriere/Cassiere sia limitato alla sola fornitura della componente hardware del POS fisico e che eventuale integrazione della componente software sia a carico dell'Ente.

RISPOSTA: Si conferma che per sistemi per la riscossione elettronica degli incassi si fa riferimento unicamente a postazioni POS e che l'impegno in capo al Tesoriere/Cassiere sarà limitato alla sola fornitura della componente hardware del POS fisico e che eventuale integrazione della componente software sarà a carico dell'Ente.

21. Quesito posto da un Operatore Economico

In riferimento all'Art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto che prevede che "A richiesta dell'Azienda dovranno essere forniti sistemi di pagamento automatico che consentano all'utente il pagamento dei ticket, adeguati al pagamento mediante sistema PagoPA.",

- a) si chiede conferma che per sistemi di pagamento automatico per il pagamento dei ticket si faccia riferimento unicamente a postazioni POS;
- b) o in alternativa se si faccia riferimento ai riscuotitori automatici tickets, cosiddetti totem, ed in tal caso si chiede di specificare se il Tesoriere/Cassiere debba fornire la sola connessione per la parte bancaria al totem fisico di proprietà dell'Ente, o se il Tesoriere/Cassiere debba fornire l'intero Totem (parte hardware - intero terminale e software - connessione), specificandone il numero massimo.

RISPOSTA: Si conferma quanto indicato al p.to a) del quesito. Non si conferma quanto indicato al p.to b) del quesito poiché non previsto nel CSA.

22. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, si chiede di volere:

- a) quantificare, in aggiunta ai n.27 POS già attivi, il numero massimo dei nuovi POS eventualmente da installare con oneri a carico dell'Istituto aggiudicatario;
- b) confermare che i POS siano esenti unicamente dalla commissione Pago Bancomat e che le altre commissioni sul transato verranno concordate tra le parti e riguarderanno i maggiori circuiti internazionali (VISA/Mastercad/Maestro) e non anche American Express/Diners.



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

RISPOSTA: Con riferimento al p.to a) del quesito, si conferma il numero dei POS indicato nel CSA e si precisa che, allo stato attuale, non è possibile fornire un numero definito di eventuali POS in aggiunta che dovranno essere forniti sulla base delle esigenze aziendali.

Si conferma quanto indicato al p.to b) del quesito.

23. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art 4 del Capitolato Speciale d'Appalto che prevede che "L'Istituto si impegna a garantire sistemi internet di pagamento mediante POS virtuali da collegare al sito internet aziendale e al sistema gestionale delle prestazioni sanitarie in uso":

a) si chiede conferma che il Tesoriere/Cassiere debba attivare esclusivamente il prodotto (carrello) e l'Ente con la propria SH predisporrà la piattaforma informatica del "negoziò", fornendo il link all'area protetta per i controlli di sicurezza,

b) si richiede inoltre, una stima del transato annuale.

RISPOSTA: Con riferimento al p.to a) del quesito, si conferma quanto descritto.

Con riferimento al p.to b) del quesito, **IN ATTESA DI RISCONTRO DA PARTE DELL'ATTUALE ISTITUTO TESORIERE IN QUANTO LE INFORMAZIONI RICHIESTE NON SONO ESTRAPOLABILI DAL SISTEMA DI INTERNET BANKING.**

24. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto che prevede che "... omissis ... non sarà dovuto alcun ulteriore indennizzo, sia per le spese vive sostenute (quali, ad esempio, spese postali, bolli, telegrafiche e telefoniche, tenuta conto, utilizzo di stampati, registri e bollettari) che per eventuali maggiori servizi derivanti da modificazioni ed integrazioni alle vigenti disposizioni legislative.", si chiede conferma che per eventuali maggiori servizi derivanti da modificazioni ed integrazioni alle vigenti disposizioni di legge e più in generale per gli adeguamenti di qualsiasi natura, l'adeguamento del servizio si riferisce ad adeguamenti normativi e che agli stessi provvederà ciascuna parte per gli aspetti di propria competenza anche con riferimento alle spese da sostenere.

RISPOSTA: Non si conferma quanto riportato nel quesito. Si precisa l'onere derivante da ogni singolo adeguamento normativo sarà a carico all'O.E. aggiudicatario.

25. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 20 del CSA che prevede che "Si procederà al recesso dal contratto ai sensi ed in conformità alle prescrizioni di cui all'art.109 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.", si chiede conferma che trattasi di refuso richiamando il vecchio codice degli appalti, e si richiede di indicare il corretto riferimento al nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 36/2026.

RISPOSTA: Si conferma che il riferimento al D.Lgs 50/2016 trattasi di refuso e che il riferimento normativo per il recesso dal contratto è l'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2026.

26. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art.22 del CSA che prevede che "Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.", si chiede conferma che per "spese di bollo ed in genere altri costi e oneri" siano da intendere esclusivamente imposte, tasse e oneri fiscali relativi alla stipulazione e alla registrazione del contratto.

RISPOSTA: Si conferma.

27. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 6.2 del Disciplinare di gara relativamente alla comprova del requisito di capacità economica e finanziaria "Possesso di un patrimonio al 31/12/2025 non inferiore al valore complessivo



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

dell'importo della presente procedura di gara", si chiede conferma che tale requisito possa essere comprovato in sede di gara tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del procuratore speciale attestante la misura del Patrimonio.

RISPOSTA: Si conferma che in sede di gara il possesso del requisito può essere dichiarato ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

28. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento a quanto previsto dall'Art. 27 - Trattamento dei dati personali del Disciplinare di gara, a seguito di recente parere del Garante che si allega Rif: DREP/MCVP/ 139597 e 158904/2, che prevede l'attribuzione al Tesoriere/Cassiere del ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali eventualmente trattati nello svolgimento delle prestazioni previste dalla convenzione, si chiede conferma che, in caso di aggiudicazione, il Tesoriere/Cassiere sarà nominato Responsabile del trattamento dei dati personali, e che in tal senso sarà integrato il contratto, e si chiede di comunicare se la codesta spettabile Azienda è disponibile a sottoscrivere il DPA e misure di sicurezza utilizzati di norma in tali fattispecie dalla Banca, che a tal fine si allega per pronta visione. In caso contrario si chiede di inoltrare il Vostro DPA per nostra valutazione.

RISPOSTA: Si conferma.

29. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento agli aspetti gestionali e finanziari del servizio, si chiedono le seguenti informazioni:

1. Numero e importo mandati di pagamento e reversali di incasso nell'ultimo triennio;
2. Numero e giacenza media dei conti correnti eventualmente intrattenuti presso l'attuale Istituto Tesoriere/Cassiere fuori Tesoreria Unica nell'ultimo triennio 2023/2024/2025;
3. Numero di eventuali conti correnti postali;
4. Movimentazione contante e valori presso lo sportello del Tesoriere/Cassiere;
5. Numero e volumi movimentati dei bonifici in entrata e in uscita;
6. Numero e importo di eventuali garanzie fideiussorie concesse;
7. Esposizioni debitorie a m.l.t. anno 2025 e data recente;
8. Importo richiesto e utilizzo medio dell'anticipazione di cassa in essere con l'attuale Istituto Tesoriere/Cassiere relativamente agli esercizi 2023/2024 e 2025;
9. Numero ed importi di eventuali pignoramenti nell'ultimo triennio;
10. Descrizione e dettaglio di eventuali sconfinamenti presenti in Centrale Rischi Banca d'Italia;
11. Numero di conti economici attualmente operativi;
12. POS: volumi medi annui (2024 e 2025) di transato suddivisi per carte di debito e di credito.

RISPOSTA: IN ATTESA DI RISCONTRO DA PARTE DELL'ATTUALE ISTITUTO TESORIERE IN QUANTO LE INFORMAZIONI RICHIESTE NON SONO ESTRAPOLABILI DAL SISTEMA DI INTERNET BANKING.

30. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'Art. 23 del Disciplinare di Gara e alle dichiarazioni da rendere nell'Allegato 2 - Modello Dichiarazioni Sostitutive, tenuto conto che, come precisato dalle "Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" (Delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017) gli obblighi di tracciabilità dei flussi si intendono assolti tramite l'acquisizione del CIG di gara comunicato al momento di avvio della procedura. Si chiede conferma che l'aggiudicatario non dovrà fornire ulteriori dati relativi al "conto corrente dedicato".

RISPOSTA:

Rimane confermato quanto richiesto dal disciplinare di gara il quale prevede espressamente, al paragrafo 14.1, la dichiarazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge n. 136/2010 e delle persone delegate ad operare sullo stesso e, al paragrafo 23, l'obbligo per l'affidatario di comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, i soggetti delegati e le eventuali successive variazioni. Pertanto,



L'Operatore Economico è tenuto a rendere le dichiarazioni richieste dalla documentazione di gara e ad osservare gli adempimenti previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

31. **Quesito posto da un Operatore Economico**

Con riferimento all'Art.5 del Capitolato Speciale di Appalto: "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è previsto che gli strumenti di pagamento riportino, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Azienda in applicazione della legge 13/2010 (piano straordinario contro le mafie) il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP), si chiede conferma che il tesoriere/cassiere non è responsabile della mancanza del codice CIG o CUP sul mandato in quanto tale controllo è in carico all'Ente coerentemente con il punto 3.2 della delibera della stessa ANAC n. 556 del 31.05.2017.

RISPOSTA:

Si conferma che, in conformità alla normativa vigente e agli orientamenti dell'ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il controllo circa la corretta indicazione del CIG e dell'eventuale CUP sui mandati di pagamento compete all'Ente emittente e non al Tesoriere/Cassiere.

L'art. 5 del Capitolato Speciale richiama l'obbligo che gli strumenti di pagamento riportino il CIG e, ove previsto, il CUP ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari; tale prescrizione va intesa nel senso che l'onere di indicare correttamente i predetti codici grava sull'Amministrazione che dispone il pagamento.

Pertanto il Tesoriere/Cassiere non è tenuto ad effettuare verifiche di merito sulla presenza o sulla correttezza del CIG o del CUP riportati nei titoli di pagamento emessi dall'Ente, né risponde di eventuali omissioni o inesattezze riconducibili all'Amministrazione emittente.

Resta fermo l'obbligo del Tesoriere/Cassiere di eseguire il servizio nel rispetto delle disposizioni contrattuali e della normativa applicabile in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

32. **Quesito posto da un Operatore Economico**

Con riferimento all'Allegato 2 – Modello Dichiarazioni Sostitutive, in cui l'Operatore Economico Dichiarerà altresì "l'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94...omissis... (Tale dichiarazione va resa da tutti i soggetti indicati al comma 3...omissis)", si chiede conferma che tale dichiarazione possa essere resa dal Procuratore Speciale in nome e per conto di tutti i soggetti di cui all'art.94 comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

RISPOSTA:

Alla luce del d.lgs. 36/2023, del d.P.R. 445/2000 e della lex specialis, si può chiarire che:

- la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 94 d.lgs. 36/2023 richiesta dall'Allegato 2 può essere resa e sottoscritta da un Procuratore Speciale dell'operatore economico, in nome e per conto della società e di tutti i soggetti di cui al comma 3;
- il procuratore deve essere munito di idonea procura, da cui risulti espressamente il potere di rendere tali dichiarazioni;
- la dichiarazione dovrà indicare i nominativi di tutti i soggetti ex comma 3, assumendo la responsabilità delle dichiarazioni rese.

33. **Quesito posto da un Operatore Economico**

Con riferimento all'Art.15 del Disciplinare di gara che prevede offerte al ribasso sullo spread del tasso debitore, sulla CAF, sulla commissione forfettaria e al rialzo sullo spread del tasso attivo, abbiamo



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

verificato che il documento di offerta economica generato dalla Piattaforma MEPA consente invece di inserire soltanto i dati sopra indicati in valore assoluto e non in ribasso per i primi tre parametri o in rialzo per il solo tasso attivo, si prega pertanto di confermare che l'offerta andrà formulata sulla base del documento di offerta economica inserito in piattaforma MEPA e che i ribassi o rialzi offerti saranno dedotti dalla Stazione Appaltante confrontando il valore offerto con la base d'asta.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito formulato, si precisa che l'offerta economica dovrà essere presentata utilizzando il documento di offerta generato dalla piattaforma MEPA, indicando per ciascun parametro richiesto (spread tasso debitore, CAF, commissione forfettaria e spread tasso attivo) il valore offerto. La piattaforma MEPA determinerà automaticamente i punteggi da attribuire alle singoli voci, con il metodo dell'interpolazione lineare come indicato all'art. 16 del disciplinare di gara. Al termine della valutazione delle offerte economiche, la piattaforma formulerà una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti in base al minor prezzo offerto. La graduatoria determinerà l'aggiudicazione della procedura di gara.

34. Quesito posto da un Operatore Economico

*Con riferimento all'art. 15 del Disciplinare di gara, si chiede conferma che la variazione sostanziale o la cessazione di un indice di riferimento saranno disciplinate secondo i termini di legge e che, quindi, in conformità con le previsioni normative recate dall'art. 118 bis del Testo Unico Bancario, introdotto dal Decreto legislativo 7 dicembre 2023, n. 207, in caso di sostanziale variazione o cessazione del parametro di riferimento applicato alla convenzione, si applicheranno le modifiche all'indice di riferimento sostitutivo secondo quanto indicato nei piani di sostituzione, tempo per tempo previsti e pubblicati sul sito internet della Banca. Gli eventuali aggiornamenti dei piani saranno portati a conoscenza almeno una volta l'anno o alla prima occasione utile, nell'ambito delle comunicazioni periodiche.
In caso affermativo, si chiede conferma che l'Ente si renda disponibile a integrare a coerenza l'art. 15 del Disciplinare di gara.*

RISPOSTA:

Rimane confermato quanto previsto nei documenti di gara.

35. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento alla clausola sociale di cui all'art. 9 del Disciplinare in tema di stabilità occupazionale si chiede:

a) di confermare che non sussista tra gli atti di gara l'elenco menzionato come allegato contenente "i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto" e che pertanto tale riferimento sia un refuso;

b) di confermare che, a coerenza con i principi giuridici unionali e del nostro ordinamento e dei consolidati orientamenti giurisprudenziali, nonché a coerenza con la necessaria armonizzazione con l'organizzazione interna dell'OE ivi menzionata, tale clausola debba interpretarsi in modo elastico e compatibilmente con i principi in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza. Conseguentemente, la previsione si intende rispettata e non comporta alcun obbligo in capo all'aggiudicatario laddove lo stesso sia già in possesso di una propria struttura in grado di gestire autonomamente il servizio oggetto del contratto comprese le attività ad esso connesse o strumentali, fermo restando che qualora, viceversa, sussistesse, sulla base di esclusiva valutazione discrezionale dell'aggiudicatario, l'esigenza di assumere ulteriore personale per l'espletamento del servizio in appalto, la stessa sarà soddisfatta assicurando le quote indicate.

RISPOSTA:



- a) L'operare uscente non ha fornito specifico elenco del personale in quanto non individuabile, trattandosi di attività svolta in modo promiscuo. Si riportano di seguito le informazioni di ordine generale ricevute:
- 1) Struttura/e dove presta servizio il dipendente : UP Tesoreria
 - 2) Indicativo univoco del dipendente: non individuabile, non essendo prevista l'assegnazione stabile o esclusiva di singole risorse allo specifico servizio. Le attività sono svolte promiscuamente dal team composto da n. 10 risorse;
 - 3) CCNL di riferimento: CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali – CCNL ABI, rinnovato il 23 novembre 2023;
 - 4) Livello: 3^a Area Professionale, dal 1° al 4° livello;
 - 5) Monte ore settimanale: circa due ore settimanali complessive, corrispondenti a circa 0,03 FTE, non stabilmente ripartibili tra le singole risorse;
 - 6) Soggetto Svantaggiato (SI/NO): No;
 - 7) Data di inserimento lavorativo nel servizio in oggetto: non individualmente determinabile, in assenza di personale stabilmente assegnato allo specifico servizio.
 - 8) Scatti di Anzianità Lavorativa: secondo le previsioni del CCNL applicato;
 - 9) Mansione: addetto al servizio di tesoreria;
 - 10) Eventuali Note: Nessuna
- b) Si conferma che la clausola sociale di cui all'art. 9 del Disciplinare deve essere interpretata nel rispetto dei principi di libertà di iniziativa economica, di concorrenza e della necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'aggiudicatario. Pertanto, essa non comporta un obbligo generalizzato e indiscriminato di assorbimento del personale del gestore uscente, ma deve essere applicata nei limiti della compatibilità con l'organizzazione aziendale dell'aggiudicatario e con le effettive esigenze connesse all'esecuzione dell'appalto.

36. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento all'art 14 del Disciplinare laddove menziona, tra i documenti da inserire nella busta amministrativa, sia il capitolato d'oneri che quello tecnico, si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto nella documentazione di gara pubblicata è presente un solo capitolato speciale d'appalto.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito formulato, si conferma che tra gli atti di gara è stato pubblicato un unico Capitolato Speciale d'Appalto, che disciplina complessivamente gli aspetti economici, giuridici e tecnici del servizio.

La menzione, all'art. 14 del Disciplinare, sia del "capitolato d'oneri" sia del "capitolato tecnico" deve pertanto intendersi come un refuso materiale, non essendo previsti né distinti né ulteriori capitoli oltre a quello effettivamente pubblicato.

Ai fini della corretta predisposizione della busta amministrativa, i concorrenti dovranno pertanto fare riferimento esclusivamente al Capitolato Speciale d'Appalto messo a disposizione nella documentazione di gara, non essendo richiesto alcun ulteriore documento denominato "capitolato d'oneri" o "capitolato tecnico" distinto da quello già pubblicato.

37. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento al seguente punto dell'art. 9 del Disciplinare "Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto,



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. Si precisa che la situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dall'operatore economico mediante autocertificazione e che la richiesta di certificazione per ottemperanza ai sensi della Legge 68/99 dovrà poi essere effettuata dalla stazione Appaltante esclusivamente per via telematica utilizzando il portale web provinciale/regionale che verrà all'uopo comunicato. Considerato che su MEPA il contenuto del DPA non può essere trascritto per superamento del limite massimo di caratteri disponibili e che non risulta possibile inserire allegati, il DPA verrà inviato successivamente a mezzo PEC

RISPOSTA:

Si conferma che l'operatore economico potrà attestare la propria posizione rispetto agli obblighi di cui alla normativa sul collocamento mirato mediante dichiarazione resa nei modi previsti, ferma restando la successiva verifica da parte della stazione appaltante.

La documentazione ufficiale sarà acquisita, ove disponibile, tramite i canali e le banche dati degli enti competenti, nel rispetto della normativa vigente.

In presenza di oggettivi limiti tecnici della piattaforma telematica, il DPA o altra documentazione integrativa potrà essere trasmessa via PEC agli indirizzi indicati negli atti di gara, nel rispetto dei termini e delle modalità ivi previste.

38. Quesito posto da un Operatore Economico

Con riferimento alla procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, finalizzata all'affidamento del servizio di Tesoreria, cassa e trasporto e contazioni valori per un triennio a partire dalla data di stipula della Convenzione - BC4535F9FC, considerati: - la ravvicinata scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte, anche valutato l'imminente periodo feriale e le conseguenti difficoltà a perfezionare in tempo utile l'iter interno per l'acquisizione delle necessarie delibere autorizzative alla partecipazione alla procedura di gara; - la particolare complessità della procedura; - i tempi tecnici necessari per valutare - sotto il profilo tecnico, economico e di merito creditizio - la procedura e richiedere eventuali ulteriori specifici chiarimenti al fine di consentire alla scrivente Banca di rassegnare un'offerta congrua. Chiediamo con la presente - anche al fine di favorire la più ampia partecipazione alla procedura in coerenza con i principi di favor participationis, concorrenza ed accesso al mercato - un differimento del termine ultimo previsto per la ricezione delle offerte (già fissato al 11/09/2026 ore 18:00 con Vostra risposta ai chiarimenti del 24/07/2026) e, per effetto, anche del termine ultimo per richiedere chiarimenti (già fissato al 14/08/2026 ore 18:00), di almeno 30 giorni lavorativi a decorrere dalle date di scadenza come sopra indicati.

RISPOSTA: Come già comunicato a mezzo dei chiarimenti del 24/07/2026, non si conferma una ulteriore proroga oltre il termine già fissato al 14/08/2026 per richiedere chiarimenti ed al 11/09/2026 ore 18:00 per la presentazione delle offerte.

39. Quesito posto da un Operatore Economico

Ci riferiamo all'articolo 4 del CAPITOLATO SPECIALE DI GARA denominato "Riscossioni che qui di seguito recita: "Resta inteso che, nell'ipotesi in cui il Tesoriere/Cassiere non sia nominato partner tecnologico e non siano attivati con lo stesso i servizi di incasso, l'unico onere a carico dello stesso Cassiere/Tesoriere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale /IUV degli accrediti tramite nodo dei pagamenti; in tal caso le modalità e le condizioni saranno successivamente concordate tra le parti." Al riguardo, chiediamo conferma che il Tesoriere/Cassiere non sia nominato partner tecnologico e che il suo unico onere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale degli accrediti così come ricevuti dai corrispondenti che hanno curato l'incasso dei bollettini PAGOPA, in linea con le linee guida AGID.



Servizio Sanitario Nazionale Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Tel. 0922 407111 * Fax 0922 401229
P.Iva e C.F. 02570930848
Web: www.aspag.it

RISPOSTA: Si conferma che il Tesoriere/Cassiere non sarà nominato partner tecnologico e che il suo unico onere sarà quello di riportare sul giornale di cassa la causale degli accrediti così come ricevuti dai corrispondenti che hanno curato l'incasso dei bollettini PAGOPA, in linea con le linee guida AGID.

Il Collaboratore Amministrativo

(Dott. Domenico Vella)

Il Direttore f.f.

U.O.C. Servizio Provveditorato

(Dott.ssa Rosalia Calà)